

et Oltemburg sopra il Danubio, et lassati quelli lochi a di 6 septembrio lassato da parte Viena et Neustot confinando i monti vene sotto Pruch, Graz, Marpurch da la banda di sopra verso Vilaco passato il fiume Mora et li stete in quelli lochi da giorni 6 et più, et non li essendo concesso il passo da quelli de Morpurch mostrò di darli la bataglia, et fece far uno ponte sopra il Dravo, et passato il Dravo za 16 zorni in zerca è arivato a la volta di la Scrimia et Belgrado ove sono al presente dove se ritrova, ma se iudica non passi Belgrado anzi più presto debba tornar in suso, intendendo lo exercito cesareo andar acanto el Danubio verso Buda, lo qual exercito è za passato Viena da tutte do le bande dil Danubio, acompagnato di l'armata, et però il Signor tureo debba voltarse a quelle bande di la Ungaria zoè di Buda. Questi avisi hanno da uno Pieter locotenente dil capitano di Lubiana, qual era in Morpurch, et da altri baroni et cumvicini a Lubiana, et per la certezza di la partenza dil ditto exercito turesco si è che li cavalli di questi paesi circumvicini a Lubiana sono andati alla volta di Vienna per seguir il campo cesareo verso Buda, et le cernide che era a li giorni passati in Lubiana andete a casa loro. Lo exercito di la Maestà Cesarea dicono esser ben in ordine, et esser secondo il loro ditto da 200 milia combattenti; lo Signor tureo, per quello si ha potuto intender, non havia artellarie grosse in questo suo viazo ha fato, ma *solum* artellarie da campo. Il levar di essi turchi pur eri sera fu confirmato per novi avisi da Lubiana, et hanno *etiam* aviso a Lubiana che lo capitano di Segna ha pigliato in Dalmatia a presso Clissa uno certo castello dito Solina et haverlo ruinato et date parecchie botte de artellarie, et dito capitano di Segna esser sta ferito et esser andato a medico con 40 in zerca de li soi in Dalmatia.

*Da Roma di l' orator nostro, di 2, ricevute a di 8 Octubrio, dal reverendissimo Osma.* Ringratiandoli di le nove mi havia mandato a comunicar, et vi andò il cogitor per esser il mio segretario za 3 mexi con doppia quartana, Soa Signoria mi mandò a dir non havea altro aviso di quello have di le cose di Modon e Coron.

*Dil ditto, di 4, ricevute a di soprascritto.* A di ultimo dil passato riceveti lettere di 26 con avisi di 9 setembrio del capitano zeneral da mar, fo dal pontefice e li comunicò il tutto. Disse li piaceva le nave cesaree fusseno unite con le galle, et

sperava ditta armata, si ben non si havia altro di Modon, faria qualche bona cosa, et ringratiò molto di avisi dicendo le forze di Cesare come dicono questi cesarei sono grande et ad ordine et l'imperador andava verso Viena, et che alcuni dil suo conseio voria Soa Maestà venisse in Italia per passar poi in Spagna, et esso orator li disse si se vederano insieme con Soa Beatitudine, disse credeme di si; et havia visto lettere in questi cesarei dal retor di Spalato di 18 dil pasato dil ruinar havia fatto il conte Piero di la forteza apresso Clissa fata per Turchi; et esser lettere di Fiorenza di 26 fuste barbaresche che haveano dato in terra alla isola di l' Elba et havia fatto danni assai et preso li uno locheto, si haveano fermati. Fo da poi dal reverendissimo Osma *etiam* li comunicoe le nove, el qual ringratiò molto e li disse *etiam* dil ruinar è sta fatto di la forteza verso Clissa, et havia exortà il Pontefice a mandar a Segna il signor Alvisè Gonzaga, qual è in Ancona, a far qualche buon effecto. El magnifico May disse l'imperator tornerà in Italia per passar in Spagna, et havia ditto a l' orator dil re di Ingilterra el suo re non haver voluto aiutarlo a questa impresa religiosa contra Turchi per questo non è restà da Dio di aiutarlo e dal pontefice e del re suo fratello; et che l' havea scritto a Soa Maestà mandasse a tuor uno fiol dil conte Piero per usarli gratitudine. Il reverendissimo cardinal Orsini eri sera ritornò da Vicoaro, et nulla li ha potuto far; il signor Neapulione vol siano partiti i beni con i fratelli *aliter* dice è per conservarsi li fin ch'el potrà, qual ha zerca 400 fanti et 50 cavalli. Il pontefice ha fato cavar 6 pezzi di artellaria di castello, e quelli condur a Vicoaro, et vò il signor Alvisè Gonzaga con fanti a quella expedition.

*Dil ditto, di 4.* Come havendo ricevuto lettere con il Senato a l'ultimo dil passato di 20 zerca aver un'altro breve per extraher le intrade di nostri di la Romagna a la misura di Ravena, fo dal papa e lo exortò. Disse Soa Beatitudine haver bona disposition verso il Stado nostro, e lui non pol haver nulla per justitia, et risolse si desse caution in banco a Venetia, et scrive a Lorenzo et Carlo Strozi fazino polize, et quelli darano la cauzione, qual le mandi al tesorer di la Romagna, et manda li brevi di questi, qual lasserà trazer etc.

*Item,* li parlò di l'angaria eresuta di bolognini 11 per mier di ducati di valuta, angaria nova contro la capitation, disse non sapeva di questo e li desse un memoria, et ha scritto uno breve che'l suspende la execution.